

sera Italia

Quotidiano d'informazione

Anno XII - numero 258 • domenica 18-lunedì 19 novembre 2007 - San Oddone • € 0,50 - www.italiasera.it
POSTE ITALIANE S.P.A. SPED. IN ABB. POST. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1 COMMA 1 D.C.B. ROMA

Lando Fiorini: "Puff... e sono passati 40 anni!"

Un applauso lungo quarant'anni, è quello che tutte le sere 'manda a letto' un Lando Fiorini esausto ma sicuramente entusiasta di poter godere di un affetto -quello del pubblico- che premia ed accompagna questa sua straordinaria avventura nel cabaret.

Una sorta di miracolo (in tempi di Tv spazzatura e comicità trash) che, come dicevamo, continua a rinnovarsi di stagione in stagione, tutte le sere.

E si che allora, con il '68 alle porte, i parenti gli consigliavano di "aprire una bella pizzeria" in quella cantina di via Salumi, nel cuore di Trastevere. Ma lui, con l'incoscienza -e la 'tigna'- che distingue la gioventù, a differenza dei suoi coetanei studenti si è 'armato' di piccone e, insieme all'amico Enrico Montesano, ha menato rabbia e speranza inventando il Puff: "Sicuramente era una grande scommessa -ricorda il 'cantatore', visibilmente commosso dall'amarcofd- Oggi non so se avrei altrettanto coraggio. Probabilmente in quegli anni, senza una lira in tasca, non c'erano alternative, bisognava tentare. Del resto, cosa rischiavo? Venivo dai Mercati Generali, da gelide albe a scaricare cassette e cassette di frutta... Oggi, grazie a tutta le gente che è venuta ad applaudirmi, me la godo questa grande emozione, ma forse un po' me la merito anche".

Non a caso, a sottolineare il prezioso traguardo scenico, il titolo stesso dello spettacolo che si appresta a debuttare: '1968-2008: la risata fa 40'. "Beh, cos'altro avremmo potuto pensare? Il prossimo 15 di febbraio sò 40 anni e già stiamo organizzando una serata speciale con tutti gli amici che negli anni sono passati su questo palcoscenico e, per molti di loro (Gullotta,



D'Angelo, Caruso, Ucci, Mattioli, Montesano, Giusy Valeri, la compianta Di Nardo, Fioretta Mari, Mary Cipolla, ecc.ndr), il Puff è stato un incredibile trampolino di lancio. Il difficile è stato partire poi, come si dice? Già l'anno dopo, con il '69, ci abbiamo preso gusto...".

-Cosa è cambiato rispetto ad allora, sia in termini artistici che sociali, monitorando costantemente Roma e la società in generale?

"Mio nonno amava ripetere che 'nun cambia er mondo ma i mondaroli'. Questo per spiegare che in fondo siamo sempre noi, con i nostri pregi e difetti, usi e costumi che si cambiano, ma in rapporto a come cambiano noi, il più delle volte a nostro piacimento. Sicuramente oggi rispetto a prima, nonostante la grande crisi almeno se magna! Quando ero pischello io non avevi possibilità e studiare per poi scegliere un lavoro era già un lusso. Allora c'era la famiglia (cosa che ancora oggi antepongo a tutto e tutti) ed il bar. Oggi con i telefonini, le parabole satellitari, abbiamo la 'sensazione' di vivere chissà quale vantaggio. In realtà i patemi e le difficoltà, seppure in maniera diversa sopravvivono purtroppo a qualsiasi tecnologia...Faccio un esempio sciocco: tuo figlio ritarda, quindi provi a chiamarlo al cellulare, facile no? Lui però non risponde o peggio, il cellulare è irraggiungibi-

le! E allora? Non stai comunque in ansia?"

-Beh, qualcosa sarà pur cambiato, no?

"Sicuramente. Pensa che adesso sulle disgrazie ci facciamo i film e ce li guardiamo pure! Prendi per esempio la malasanita, non a caso in quest'ultimo spettacolo abbiamo montato una scenetta sui fasti dei 'medici in prima linea'. Oggi c'è sicuramente più libertà espressiva, puoi denunciare un fatto, criticare apertamente questo o quel politico o addirittura un fenomeno sociale..."

-Al punto tale da mettere in scena un casalingo...

"Ma è così. Giustamente le donne iniziano a trovare finalmente i loro spazi, e ci sembrava giusto immaginare un uomo a sbrigare le faccende domestiche mentre la moglie va in ufficio..."

-Tanto per non farti mancare nulla, anche la terribile esperienza della malattia: un doloroso viaggio di andata e ritorno all'inferno...

"Non me ne parlare -si fa serio- solo Dio sa cosa ho passato. Un anno bruttissimo sotto l'aspetto della salute ma indimenticabile per il profilo familiare. Mia moglie, i miei figli... Forse negli anni, lavorando di continuo, non dico che perdi di vista le persone più care ma, proprio per il fatto che li vivi, che ti sono comunque accanto, è come se tutto fosse scontato, logico. Poi, arrivano i momentacci, ed è come se 'scattasse l'appello'. E loro c'erano, ci sono e sono certo che ci saranno sempre..."(scende la lacrima).

-Restiamo in 'famiglia', parlati di questi splendidi giovani che ti affiancano sul palcoscenico.

"Come dicevamo prima, il Puff ha sempre puntato sui giovani, mi piace la loro vitalità, la voglia di imparare. Ciò non toglie però che, a dispetto dell'età, i tre che lavorano con me, siano anche bravissimi. Camillo Toscano, persona umilissima ed ottimo imitatore, ha un senso della misura innato, e questo è



fondamentale per i tempi scenici. Quindi Loretta Rossi Stuart, bellissima ma altrettanto brava. Anche lei, come Camillo, sempre disponibile a rivedere qualcosa, ad accettare un consiglio o una critica. Infine Costanza Noci. Viene dalla scuola di Gigi Proietti, ha una vitalità incredibile e credo che artisticamente crescerà di giorno in giorno...

-Poi il 'fido' maestro Vincenzo Romano...

"Vincenzo mi capisce al volo. Nasco dietro alla tastiera, ogni sera, da anni, riesce a captare toni ed umori. Con lui posso avventurarmi tranquillamente in qualsiasi repertorio canoro impegnativo". Dunque, da 'Roma nun fa' la stupida stasera' (retaggio dello storico Rugantino di Manfredi e Fabrizi), all'omaggio a nannarella Magnani, eccolo Lando, che tra E.R., Dottor House, I Pirati dei Caraibi e il siparietto dei Virtuosi, scalpita per affrontare questo quarantennale con l'entusiasmo di un bambino. A completare l'affiatata squadra del Puff di via Zanazzo, la coreografa Gabriella Parenti, la costumista Graziella Pera, gli autori Walter Delle Donne e Claudio Natili, unitamente al direttore Francesco Fiorini, giovane di grande sensibilità e di rodato professionalità. Auguri Lando..."

Max

